



**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LA  
REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CONCERNENTI LA SICUREZZA  
DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA**

**TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE**

**E**

**LA REGIONE/PROVINCIA AUTONOMA DI .....**

L'anno duemiladiciotto, il giorno ..... del mesi di .....

**TRA**

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (c.f: 97532760580), in seguito denominato per brevità Ministero, in persona di .....

**E**

La Regione Veneto/Provincia Autonoma di ..... (C.F. ....), in seguito denominata per brevità Regione/Provincia Autonoma, in persona del ....., giusti poteri di firma conferiti con atto ....., allegato alla presente sotto la lettera a);

**PREMESSO**

- che il comma 640 dell'art. 1 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 prevede tra l'altro la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina ;
- che con Decreto n. ...., registrato dalla Corte dei Conti in data ..... sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le risorse finanziarie la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina destinando ..... milioni di euro alla Regione/Provincia autonoma di ....., demandando alla presente Convenzione la disciplina delle reciproche attività relative allo svolgimento delle procedure attuative dei programmi finanziati nonché la disciplina delle modalità di erogazione delle risorse statali;
- che nella seduta del 21.12.2017 della Conferenza Unificata è stata raggiunta l'intesa sul suddetto decreto di riparto delle risorse previste per la progettazione e la realizzazione di tali interventi nonché sullo schema di convenzione tra Ministero e Regioni/Province autonome;
- che con Decreto Dirigenziale n. ....del ....., è stato disposto l'impegno sul cap. 7582 delle risorse per la progettazione e la realizzazione degli interventi pari ad € .....a favore della Regione.....;



- che con Decreto Dirigenziale n. ....del ....., è stato disposto l'impegno sul cap. 7333 delle risorse per la progettazione e la realizzazione degli interventi pari ad €
- .....a favore della Regione.....;

#### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Le parti come sopra costituite convergono e stipulano quanto segue.

#### **Articolo 1. Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2. Oggetto**

La Convenzione regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (d'ora in poi Ministero) e la Regione ..... (d'ora in poi Regione) riguardante le procedure di attuazione del disposto normativo di cui al comma 640 dell'art. 1 della Lgge n. 208 del 28 dicembre 2015, in relazione agli adempimenti esecutivi ed al trasferimento di risorse finanziarie statali per la realizzazione di opere di cui al Programma di interventi, proposto dalla Regione con le delibera di G.R. n. .... del ..... (all.A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. La delibera contiene le Schede degli interventi necessarie per la individuazione delle singole opere di cui si compone il programma.

#### **Articolo 3. Responsabile del Procedimento**

La Regione/Provincia Autonoma nomina il Responsabile del Procedimento per l'attuazione della presente Convenzione e ne dà comunicazione al Ministero. Lo stesso curerà i rapporti con il Ministero ed effettuerà le richieste, le certificazioni ed ogni altra comunicazione riguardo l'attuazione della Convenzione.

#### **Articolo 4. Importo del contributo**

L'importo complessivo delle risorse finanziarie da trasferire alla Regione/Provincia Autonoma è pari ad € .....(...../00) e verrà erogato in conto capitale con le modalità di cui al successivo art.8, presso il conto di Tesoreria n. ....

Le presenti risorse sono destinate al copertura delle spese per la progettazione e realizzazione del Programma di interventi di cui al precedente art.2 nella misura massima del 50% del suo valore complessivo ed entro i limiti di cui all'importo assentito con il D.M. n.468 del 27 dicembre 2017.

Qualora dovessero rendersi necessari maggiori oneri economici per la completa realizzazione del Programma proposto, la Regione/Provincia Autonoma avrà cura di reperire ed indicare la relativa provvista, anche eventualmente ponendo a carico degli Enti locali beneficiari finali dei finanziamenti, ciascuno per gli interventi che li riguardano, il maggiore fabbisogno finanziario.

#### **Articolo 5. Adempimenti attuativi del Programma**

La Regione/Provincia Autonoma si impegna al puntuale svolgimento delle attività amministrative e negoziali finalizzate alla adozione degli atti di sua competenza nonché a richie-



dere tempestivamente il compimento delle attività di spettanza degli enti attuatori, finalizzate, ove ne sussistano le condizioni ed i requisiti:

- alla completa predisposizione della progettazione prevista dalle norme di riferimento per la categoria e tipologia degli interventi da realizzare;

- all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative di approvazione in linea tecnico-economica dei progetti proposti, anche ai fini urbanistici e relativi provvedimenti finali;

- alla formalizzazione degli atti di affidamento degli incarichi e dei lavori, di adozione degli impegni contabili e di gestione degli atti di spesa;

valorizzando a tal proposito, ove ritenuto opportuno, l'accordo di programma ex art.34 del T.U.E.L.

#### **Articolo 6. Quadro temporale**

In particolare la Regione/Provincia Autonoma si impegna e, nel contempo, consegue da parte degli Enti locali interessati l'impegno al compimento progressivo dei suddetti atti a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione e con riferimento a tutte le ipotesi di interventi prospettate nel Programma presentato, in maniera tale da poter concludere le rispettive attività nel seguente quadro temporale:

- entro 5 mesi tutte le procedure approvative dei progetti degli interventi, trasmettendo al Ministero il quadro aggiornato delle Schede riepilogative degli interventi, redatte secondo lo schema già utilizzato in sede di delibera programmatica, in modo da costituirne il programma esecutivo;

- entro 9 mesi tutte le aggiudicazioni definitive degli affidamenti, trasmettendo al Ministero una apposita comunicazione del Responsabile del procedimento;

- entro 12 mesi tutte le consegne dei lavori, trasmettendo al Ministero una apposita comunicazione del Responsabile del procedimento;

#### **Articolo 7. Rimodulazione del Programma**

Il Programma degli interventi proposto può essere rimodulato su apposita richiesta della Regione/Provincia Autonoma ed approvata dal Ministero, a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura certa, qualora con riferimento a tutti gli interventi previsti ovvero a taluni di essi:

- a) vengano riscontrate nel corso di svolgimento delle attività cause ostative di natura tecnica, economica e giuridica, non previste né prevedibili al momento della predisposizione del programma stesso, che ne impediscano la piena realizzazione secondo i modi ed i termini prospettati;



- b) sopraggiunga una perdita di interesse alla loro realizzazione da parte dei soggetti attuatori, sempreché non siano state avviate le relative attività esecutive ovvero non risultino già assunte obbligazioni verso terzi in conseguenza degli stessi.

In caso di rimodulazione le schede dei nuovi interventi devono essere allegare alla richiesta di cui al comma 1 ed andranno a sostituire, una volta approvate, quelle relative agli interventi eliminati.

Eventuali risparmi potranno essere utilizzati con le modalità di cui all'art. 9 della presente convenzione.

#### **Art 8. Trasferimento delle risorse finanziarie**

Il trasferimento delle risorse statali verrà erogato, nei limiti delle risorse disponibili in bilancio, secondo le seguenti modalità:

- a) una quota pari al 40% del finanziamento statale assegnato, a titolo di anticipazione, dopo l'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo della presente Convenzione;
- b) un' ulteriore quota del 30% ad avvenuta rendicontazione da parte del Responsabile del Procedimento che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) calcolata sull' importo complessivo del programma finanziato;
- c) un' ulteriore quota del 25%, ad avvenuta rendicontazione da parte del Responsabile del Procedimento che attesti la quietanza e quindi l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle risorse di cui alla percentuale del punto a) e b) calcolata sull' importo complessivo del programma finanziato;
- d) il rimanente 5% viene trasferito alla Regione/Provincia Autonoma alla certificazione da parte della stessa dell'avvenuto collaudo degli interventi.

#### **Articolo 9. Economie da ribassi o rinunce o rimodulazioni**

Eventuali economie derivanti da ribassi conseguiti nelle procedure di gara per l'affidamento dei lavori oppure per effetto di rinunce oppure a seguito di rimodulazioni potranno essere utilizzate dalla Regione/Provincia Autonoma, procedendo all'ammissione a finanziamento di ulteriori proposte di intervento aventi la stessa finalità, integrando il programma adottato mediante la presentazione delle ulteriori nuove schede.

Eventuali somme già erogate e non utilizzate, una volta conclusi i rapporti di Convenzione, dovranno essere versate all'entrata del bilancio dello Stato sull'apposito capitolo che verrà comunicato dal Ministero.

#### **Articolo 10. Azione di monitoraggio e verifica del Ministero**

Nell'attuazione della presente convenzione il Ministero provvede a:

- a) verificare lo stato di svolgimento delle attività con possibilità di richiedere relazioni illustrative ovvero giustificazioni in presenza di rilevate criticità e significativi ritardi;



- b) censire gli interventi e aggiornarne progressivamente il loro stato di attuazione, utilizzando a tale fine come fonte primaria i risultati del monitoraggio operativo sviluppato dalle Regione/Provincia Autonoma e l' eventuale ulteriore documentazione resa disponibile dalle stesse Regione/Provincia Autonoma;
- c) valutare risultati ed effetti delle misure poste in essere in base ai dati disponibili.

Il Ministero può convocare il "Tavolo di coordinamento, valutazione ed indirizzo" già costituito nell'ambito dei programmi di attuazione del PNSS, al fine di verificare le azioni di monitoraggio e di valutazione adottate.

In relazione all'azione di monitoraggio del Ministero indicata nei commi precedenti, la Regione/Provincia Autonoma:

- a) rende disponibile ogni documentazione utile per il monitoraggio nazionale, consente e agevola i sopralluoghi che si rendessero opportuni, rende disponibile il personale strettamente necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;
- b) adotta le misure più opportune per favorire una analoga forma di collaborazione da parte degli Enti locali.

Ai fini della puntuale verifica dello stato di attuazione dei lavori, nell'ambito delle procedure di realizzazione degli interventi oggetto del presente contributo, la stazione appaltante procede all'inserimento di un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione/Provincia Autonoma e dell'Ente locale nelle Commissioni di collaudo tecnico – amministrativo. Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. A tal fine la Regione/Provincia Autonoma comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero e trasmette copia conforme del certificato di collaudo e del relativo atto di approvazione con gli atti di rendicontazione della spesa.

#### **Articolo 11. Azione di monitoraggio e verifica della Regione/Provincia autonoma**

La Regione/Provincia Autonoma esercita le funzioni di controllo, vigilanza e sovrintendenza, impartendo agli Enti attuatori indirizzi e direttive al fine di assicurare il corretto e puntuale svolgimento delle attività ad essi spettanti, nonché svolge un'azione di monitoraggio operativo sullo stato e sull'attuazione degli interventi ammessi ai finanziamenti.

Nell'ambito dell'azione di monitoraggio la Regione/Provincia Autonoma elabora un rapporto sullo stato di attuazione degli interventi che comprende:

- a. il numero di interventi attivati, con una schematica descrizione delle caratteristiche di tali interventi;
- b. il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile degli interventi, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. 229 del 29 dicembre 2011;
- c. le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati degli interventi);
- d. gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.



Il rapporto semestrale di monitoraggio dovrà essere redatto secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato schema. Le Regioni provvederà alla trasmissione al Ministero dello stesso rapporto alle seguenti scadenze: 31 maggio e 30 novembre o in occasione delle richieste di trasferimento delle risorse di cui all'art. 8 qualora non coincidenti con tali scadenze.

#### **Articolo 12. Termini per la risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità, di cui alla presente convenzione e relativi allegati, ovvero in caso di realizzazione parziale del progetto proposto, la Regione/Provincia Autonoma intima all'Ente attuatore di eliminare le cause di tale difformità e darne tempestiva comunicazione al Ministero.

Trascorso inutilmente il termine di espletamento delle attività previste nell'atto di intima-zione regionale, il Ministero si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento.

Qualora in esito alle attività di accertamento e di verifica circa i ritardi, le inadempienze e le cause ostative alla conclusione delle attività di cui al comma 1, il Ministero ravvisi che non sussistano più le condizioni oggettive per la prosecuzione dei rapporti di Convenzione comunica alla Regione il proprio recesso.

Il recesso dalla Convenzione estingue i rapporti in corso, dando luogo a separate attività istruttorie in contraddittorio con la Regione finalizzate alla definizione dei rapporti economico-finanziari conseguenziali sorti con la Convenzione ed ancora pendenti ovvero alla redistribuzione delle alee economiche relative agli oneri subiti. Detta attività potrà altresì riguardare collaborazioni nell'esercizio di pretese restitutorie/risarcitorie nei confronti degli Enti attuatori e/o di soggetti esterni.

#### **Articolo 13. Registrazione ed esecutività della convenzione**

La presente convenzione diverrà esecutiva solo dopo l'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

.....

LA REGIONE DEL VENETO

.....



Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

**CONVENZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DI ITINERARI E PERCORSI CICLABILI E PEDONALI**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
 Dipartimento per i trasporti, la navigazione gli affari generali ed il personale  
 Direzione generale per la sicurezza stradale

**REGIONE/PROVINCIA .....**

**Rapporto di monitoraggio e verifica degli interventi (Art. 7 Conv.)**

**Rapporto del: -  31 maggio -  30 novembre**  
**Rapporto annesso alla richiesta di erogazione del:.....**

Numero totale interventi del programma: .....

Responsabile del Procedimento per l'attuazione degli interventi

Nome	
Cognome	
Ufficio	
Indirizzo ufficio	
Telefono	
fax	
E-mail	

**Relazione generale sintetica**



## Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

*(sull'azione di monitoraggio operativo, sullo stato e sull'attuazione del complesso degli interventi ammessi ai finanziamenti)*





## Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

<b>Intervento n. .... (Denominazione)</b>
1 - Descrizione schematica delle caratteristiche
2 - Stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile dell'intervento
3 - Costi sostenuti dell'Ente beneficiario
4 - Criticità (eventuali) riguardanti in particolare tempi e risultati



## Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

5 - Aspetti di rilevante interesse ai fini del miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti e pedoni	
6. - Indicatori di realizzazione fisica dell'intervento (es: km di pista ciclabile, itinerari e/o percorsi realizzati,.....)	
7 - Dati di incidentalità nella zona dell'intervento, specificando quelli relativi a pedoni e ciclisti (ex-ante, prima dell'inizio dell'intervento)	
Numero incidenti	
Numero morti	
Numero feriti	
Altro (es: dati di mobilità o Safety Performance Indicators utilizzati)	



## Allegato Convenzione -Rapporto di Monitoraggio

8 - Dati di incidentalità nella zona dell'intervento, specificando quelli relativi a pedoni e ciclisti (ex-post, alla data del rapporto)		
Numero incidenti		
Numero morti		
Numero feriti		
Altro (es: dati di mobilità e/o Safety Performance Indicators utilizzati)		
9 - Risultati differenziali dati di incidentalità nella zona dell'intervento (p.to 9 - p.to 8)		
	differenza	differenza %
incidenti		
morti		
feriti		
10- Altre tipologie di valutazione dell'intervento effettuate		
11 - Considerazioni finali ed eventuali proposte per successivi finanziamenti di interventi di sicurezza stradale		

### AVVERTENZE

**Compilare una scheda per ogni intervento**

